

ADToday.it

On line

agosto-settembre 2014

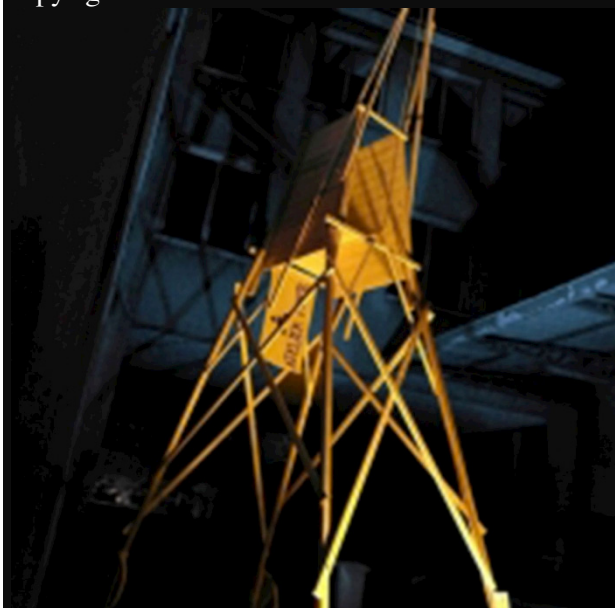
ADtoday

<http://adtoday.it/sulle-strade-dellarte/>

SULLE STRADE DELL'ARTE



Fabienne Lasserre The Company, 2011 Alluminio, cartone, gesso, lattice, legno, lino, pasta per modellare, pittura acrilica, polimero acrilico, smalto, spugna, tubo in pvc 183 x 137 x 42 cm Courtesy e copyright: Fabienne Lasserre



Duilio Forte Sleipnir Mobilis, 2010 Scultura in legno 9 x 4 x 2,5 m Courtesy e copyright: AtelierFORTE



Paola Anzichè Voci, 2013 Zucche e melograni con sabbia e semi vari all'interno, corde di diversi materiali Dimensioni variabili Courtesy e copyright: Paola Anziché

AL VIA LA PRIMA EDIZIONE DI C.A.R.D., CONTEMPORARY ART & DESIGN: ITINERARI D'AUTORE CON TANTE MOSTRE E INSTALLAZIONI NELLE LOCATION PIÙ ESCLUSIVE DEI COLLI PIACENTINI.

È un piacere, in una giornata d'estate, lasciarsi alle spalle Milano e percorrere l'ex statale 412, una delle più importanti arterie lombardo-emiliane. Ci attendono quasi cento chilometri di tranquillità immersi in un paesaggio dominato dal verde intenso delle campagne e dal profilo sinuoso delle colline oltrepadane. Un percorso pieno di sorprese e di piacevoli scoperte che termina non lontano dal Monte Penice, uno splendido palcoscenico che si apre maestoso sulla pianura padana. A circa metà del cammino, alla confluenza fra i torrenti Chiarone e Tidone, incrociamo Pianello Val Tidone, una cittadina di origine antichissima, un luogo ricco di storia e di buoni sapori.

È in questo e in altri borghi d'epoca medievale, vivaci cittadelle che arricchiscono gli scorci audaci e nitidi dei colli piacentini, ovvero lungo le vallate verdi e curvilinee dei comuni di Pianello, Piozzano, Agazzano e Gazzola, che incontriamo le creazioni di **C.Ar.D.**, una nuova manifestazione dedicata alle arti visive e al design. Una vera e propria road exhibition all'ombra dell'imponente Rocca d'Olgisio, un ring di oltre 36 km che mette in relazione pratiche outdoor squisitamente legate alla dimensione dell'arte pubblica con i criteri più tradizionali dell'esposizione museale. Gli interventi proposti, tutti all'insegna della creatività contemporanea, spaziano dalle arti visive -con mostre di fotografia, pittura, e scultura-, alla progettualità aperta e sfrontata del design, riservando particolare attenzione alle proposte estetiche sperimentali, lontane dal principio di pura e semplice funzionalità degli oggetti d'uso. Una specificità concettuale e operativa cui rispondono le opere di personalità di spicco del panorama italiano e internazionale come Marco Ferreri, Denis Santachiara, Ron Gilad, e Studioformafantasma.

Un itinerario nomade, un rito d'iniziazione all'altrove dell'arte che si apre con i profili imponenti della struttura in legno ideata da Duilio Forte. Ispirata alle saghe nordiche e alla manualità fabbrile e incantata dell'artigianato norreno, la sagoma del cavallo Sleipnir si erge statuaria sul greto del torrente, come a segnare il punto d'incontro tra arte e natura, elegia del paesaggio e spazio costruito. Il viaggio prosegue con una personale dedicata ai lavori di James Hyde, pittore astratto statunitense celebre per le sue meditazioni sulla grammatica dell'immagine.

Immane gli appuntamenti con la fotografia, dalle architetture scolpite nella luce del giovane "minimalista" Barney Kulok, al nitore illusionistico e "iperrealista" degli scatti di Christopher Broadbent, affermato autore di *still life*. I quadri d'invenzione di Broadbent, omaggio alle iconografie seicentesche della vanitas, sono realizzati con una camera in legno che richiede tempi di esposizione dilatati e i suoi soggetti sembrano "vestire ad arte" l'adagio fulmineo "chilometri di secondi per ricercare la morte esatta" del surrealista Paul Éluard.

La rassegna presenterà in Italia un progetto di Svetlana Alpers, storico dell'arte e raffinata conoscitrice del Seicento olandese. Per l'occasione saranno presentati al pubblico gli scatti già pubblicati nel volume *Painting then for Now* (David Kurt Projects, 2007), 19 ingrandimenti fotografici di Kulok e Hyde estrapolati dalle grandi tele che Giovanni Battista Tiepolo realizzò tra il 1726 e il 1729 per decorare l'arioso salone di Ca' Dolfin a Venezia, oggi conservati presso il Metropolitan Museum di New York.

Tra gli autori coinvolti Paola Anziché, Alice Cattaneo, David Alexander Flinn, Rashawn Griffin, Ezra Johnson, Fabienne Lasserre, Attilio Stocchi, Jessica Stockholder e Donna Moyland, cui sarà dedicata una retrospettiva allestita presso Villa Scotti Anguissola.

"C.Ar.D. Contemporary Art & Design"

Comuni di Pianello, Piozzano, Agazzano, Gazzola (Piacenza)

Dal 12 settembre al 12 ottobre

www.cardcard.it

Autore: Sonia S. Braga